



Prot. n. 11811 A713

Ancona, 11 settembre 2021

A tutto il personale dell'IC Pinocchio-Montesicuro

A tutti i genitori, tutori, esercenti la responsabilità genitoriale

Al RSPP

Alla DSGA

Alla RSU

Alla RLS

Al Sito Web della Scuola sezione Sicurezza

Protocollo Interno Piano Scuola 2021-2022 – Prevenzione e riduzione del rischio da contagio Covid19.

Il presente **protocollo interno** di prevenzione e riduzione del rischio da contagio Covid19 discende dalla normativa in materia di prevenzione del rischio da trasmissione Covid-19, dai documenti emanati dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione, dai verbali del CTS e ne rappresenta la declinazione in base alle specificità relative a questo Istituto Comprensivo:

1. Protocollo d'intesa per *"garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19"*, del 06 agosto 2020;
2. Protocollo d'Intesa *"Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020"*, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
3. *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile **Verbale n. 82** del 28 maggio 2020 e il **Verbale n. 90** della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
4. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020, **cd Piano Scuola 2020-2021**;

5. Documento *“Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile **Verbale n. 94** del 7 luglio 2020 e **Verbale n. 100** del 10 agosto 2020;
6. Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
7. l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
8. Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *“Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”*;
9. l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante *“Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza”*
10. Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
11. **Verbale CTS n. 104** del 31/08/2020.
12. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’o.C.D.P.C. n. 751 del 2021
13. Estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’o.C.D.P.C. n. 751 del 2021
14. Decreto-Legge n. 111/2021
15. Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione m_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0015922.12-08-2021
16. PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) M_PI.AOOGABMI.ATTI DEL MINISTRO(R).0000021.14-08-2021
17. Nota_M.PI n_1237 del 13/08/2021
18. La conferenza di servizio nazionale per Dirigenti Scolastici indetta dal Ministero dell’istruzione il 31/08/2021.
19. Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 114 del 31/08/2021;

1. REQUISITI DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI E OBBLIGHI DA RISPETTARE

- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di temperatura **oltre i 37.5 °C** o altri sintomi simil-influenzali [si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie,

rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)] e di chiamare il proprio medico di famiglia/pediatra e/o l'autorità sanitaria al verificarsi di tali sintomi sia che si manifestino a casa che a scuola (per i genitori dopo il ritiro del minore).

NON sussiste l'obbligo per il personale scolastico di rilevare la temperatura degli alunni in ingresso a scuola. Tale obbligo pertiene esclusivamente alla responsabilità genitoriale che rimane individuale e soggetta a tutte le conseguenze di carattere giuridico e penale.

Controlli della temperatura potrebbero essere effettuati a campione in modo da favorire un monitoraggio dello stato di salute e l'identificazione precoce di situazioni da attenzionare, rilevato il malessere.

- **divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura **oltre 37.5 °C**, **provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**, etc.), stabilite dalle Autorità sanitarie competenti e di chiamare il proprio medico di famiglia/pediatra e l'autorità sanitaria al verificarsi di tali sintomi sia che si manifestino a casa che a scuola (per i genitori dopo il ritiro del minore).

- **divieto di accesso ai locali per persone in quarantena o isolamento domiciliare**

- Tutto il personale scolastico, in base al disposto del decreto legge n. 111/2021, ha l'obbligo di possesso ed esibizione del **Green Pass** che potrà essere controllato tramite apposita App di verifica rilasciata dal Ministero della Salute e che **non consente** al controllore (il Dirigente scolastico o altro personale formalmente delegato) di acquisire dati sensibili sull'origine della certificazione. Il controllo potrà essere effettuato anche su Piattaforma centralizzata appositamente predisposta e autorizzata dagli organi politici competenti a mezzo di specifici atti legislativi.

- **DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale".**

A partire dal giorno 11/09/2021, ai sensi dell'art. 1 comma 2 e comma 3 "chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 "; tale disposizione "non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)"; tale misura "non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute".

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, **mantenere il distanziamento fisico di un metro**, indossare la **mascherina chirurgica secondo le indicazioni del Ministero della Salute e del CTS in tutte le situazioni sia di staticità che di movimento**, osservare le regole di **igiene delle mani** e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene, gettare in appositi contenitori le mascherine danneggiate e/o non più utilizzabili**);

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Obbligo di indossare la **mascherina chirurgica per tutto il personale scolastico sia in situazione statica che di movimento**. A tal fine, tutto il personale riceverà un kit di mascherine chirurgiche (per i collaboratori scolastici, docenti infanzia, docenti classi prime scuola primaria, docenti di sostegno il kit conterrà anche la visierina leggera e guanti) e gel per ogni plesso/classe. Per il corretto uso dei DPI si rimanda al documento tecnico presente nell'aggiornamento del DVR di Istituto reperibile al link: https://www.pinocchio-montesicuro.it/wordpress/?page_id=234

- I docenti della Scuola dell'Infanzia, i docenti di sostegno e i collaboratori scolastici oltre alla mascherina chirurgica indosseranno anche visierine leggere a protezione delle mucose, degli occhi, del viso e guanti all'occorrenza. Si raccomanda una frequente igienizzazione delle mani. Le visierine leggere da indossare in base alle necessità vengono date in dotazione anche alle docenti classi prime Scuola Primaria in relazione all'età dei bambini neo iscritti.

I docenti di sostegno o collaboratori scolastici, nell'eventualità che l'alunna/o non indossi la mascherina a causa di patologia o incompatibilità con l'uso di tale dispositivo, potrà indossare la mascherina FFP2 come da parere del medico competente.

La FFP2 potrà essere prevista, secondo il parere del medico competente, anche nei casi di personale con fragilità.

- **Le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dovranno essere dotati di mascherina chirurgica fornita dalle famiglie per i primi giorni di scuola durante i quali si provvederà a distribuire di volta in volta agli alunni una scorta in dotazione della scuola. La mascherina chirurgica dovrà essere indossata sempre, sia in posizione statica che di movimento. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina i bambini della Scuola dell'Infanzia.**

Non sono soggetti all'uso della mascherina alunni con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi.

Adottando il principio di massima precauzione, la mascherina chirurgica dovrà essere indossata anche all'esterno nelle pertinenze scolastiche, considerato che l'afflusso di alunni e genitori soprattutto in coincidenza degli orari di ingresso e in uscita potrebbe far venire meno la distanza di sicurezza.

La mascherina chirurgica è prevista anche per le attività di accoglienza in giardino dei bambini neoiscritti alla Scuola dell'infanzia, sempre considerando che potrebbe venir meno il distanziamento durante tali attività.

- Tutto il personale scolastico e gli alunni effettueranno all'ingresso la **disinfezione delle mani** utilizzando apposita soluzione idroalcolica in dotazione al plesso e alle singole classi. Trattandosi di sostanza contenente alcol, il docente della prima ora assisterà le alunne e gli alunni, erogando un quantitativo adeguato e vigilando sul corretto uso della sostanza disinfettante. Durante il resto della mattinata si dovrà promuovere una frequente azione di lavaggio o disinfezione delle mani con gel, soprattutto se si usufruisce dei servizi igienici, prima e dopo la merenda, prima e dopo l'attività sportiva, prima e dopo il pranzo.

IMPORTANTE: i genitori, dopo la notifica a mezzo mail e mediante tutti i canali ufficiali dell'Istituto e dopo un'attenta lettura del presente documento, avranno cura di informare la scuola circa eventuali reazioni allergiche o problematiche dermatologiche che potrebbero verificarsi nella propria/o bambina/o al contatto con tali sostanze (A tal proposito è stata anche inviata apposita comunicazione per la segnalazione di situazioni particolari o per la richiesta e attivazione dell'istruzione domiciliare per alunni in condizione di fragilità).

- nelle aule è garantito un distanziamento di 1 mt da rima buccale a rima buccale in situazione di staticità e comunque gli spazi per alunna/o rispondono alle misure previste dalla normativa sull'edilizia scolastica. L'organizzazione degli spazi in ottemperanza alle norme di prevenzione del contagio sono state attuate con l'impiego di banchi monoposto. I docenti saranno posizionati durante l'espletamento delle lezioni ad una distanza di 2 mt.

Si precisa, tuttavia, che nel nuovo PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) M_PI.AOOGABMI.ATTI DEL MINISTRO(R).0000021.14-08-2021, in riferimento alla misura del distanziamento è fatto esplicito quanto segue:

“Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile”

E nella Nota_M.PI n_1237 del 13/08/2021:

3b) Trova conferma la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, “salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano”. Rinviano ai contenuti del “Piano scuola 2021-2022”, ci si limita qui a richiamare il CTS che in proposito precisa “laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”. Vale a dire che la distanza interpersonale minima di 1 metro trova conferma come misura raccomandata. Ove, tuttavia, fosse impossibile rispettarla, la norma di legge esclude l'automatico ricorso alla didattica a distanza, richiedendo diverse misure di sicurezza.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

- Saranno da evitare scambi di materiali scolastici che dovranno rimanere ad esclusivo uso personale.

Il materiale cartaceo, ad esempio libri, quaderni o verifiche da correggere, dovranno essere maneggiati a fronte di una adeguata igienizzazione delle mani e dovranno essere sottoposti ad un periodo di quarantena prima di essere utilizzati pari almeno a 3 giorni.

- **I gruppi all'interno delle classi dovranno rimanere stabili, pertanto sono da evitare forme di promiscuità di alunni provenienti da classi diverse.** A tal riguardo, in caso di assenza dell'insegnante per l'Attività alternativa alla religione cattolica o in caso di scelta di Attività di Studio individuale, l'alunna/o dovrà permanere nell'aula di appartenenza e svolgere autonomamente compiti e/o consegne assegnate anche da altri docenti contitolari della classe.

- Piccoli gruppi misti saranno consentiti solo temporaneamente per la Scuola Secondaria di I grado, inevitabilmente per l'accoglienza di alunni della scuola secondaria di I° grado che usufruiscono dello scuolabus con l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e un distanziamento di almeno 1 mt.

Tutto il personale docente e ATA è chiamato ad una stretta osservanza del protocollo e vigilanza del rispetto delle norme ed indicazioni in esso contenute.

Il personale scolastico tutto, secondo quanto disposto dal Decreto Legge n. 111/2021, è obbligato al possesso ed esibizione della Certificazione Verde. (Vedi comunicazione del Dirigente Scolastico di cui al Prot.n. 1089/A1 del 25 agosto 2021).

Il possesso della certificazione verde non costituisce motivo di deroga al rigoroso rispetto delle misure di prevenzione anticontagio da Sars-Cov-2. Pertanto, tutto il personale dovrà continuare a mettere in atto le misure contenute nel presente protocollo: uso della mascherina chirurgica, distanziamento, disinfezione delle mani, aerazione dei locali e ogni altra misura prevista nelle situazioni specifiche.

Il personale docente, nei limiti delle possibilità organizzative, coadiuverà i collaboratori scolastici, nel gestire l'ingresso delle alunne/i della propria classe vigilando affinché l'ingresso a scuola sia ordinato e contingentato, nel rispetto di un **distanziamento interpersonale di almeno 1 mt.**

Tutti i genitori, i tutori, gli esercenti la responsabilità genitoriale nell'esercizio del proprio diritto/dovere di tutela del minore sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme e indicazioni in esso contenute, garantendo una fattiva collaborazione con la scuola per la promozione di comportamenti responsabili e buone pratiche educative che consentano anche ai bambini di assicurare il contenimento del rischio da infezione Covid-19.

Tutte le alunne e gli alunni saranno informati ed educati dalla scuola e dai genitori, tutori, esercenti la responsabilità genitoriale a rispettare le misure di sicurezza che li riguardano direttamente, contenute nel presente documento.

- I plessi sono dotati di apposita segnaletica per la distinzione dei **percorsi di entrata e uscita**;
- **È vietata qualsiasi forma di assembramento anche nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico.** I genitori collaboreranno in maniera fattiva durante l'espletamento delle

procedure di ingresso/uscita in modo ordinato e contingentato nell'interesse della salute dei propri e degli altrui bambini, del personale scolastico; **si allontaneranno subito dopo l'ingresso o l'uscita del proprio bambino/a.**

- Per motivi di sicurezza, **l'accesso ai genitori non può essere consentito in via ordinaria e casuale, ma solo per casi eccezionali, appositamente autorizzati e registrati.** Resta ammessa la possibilità di ingresso per UN solo genitore dei bambini di 3 anni della Scuola dell'Infanzia al fine di agevolare, ove la situazione del bambino/a lo richieda, un inserimento il più sereno possibile. Tale deroga, sarà comunque soggetta a regolamentazione come illustrato nel dettaglio nella sezione ***"Particolari disposizioni per la Scuola dell'Infanzia"*** di cui al punto 9.

3. UBICAZIONE DELLE CLASSI NEI PLESSI E REGOLAMENTAZIONE ENTRATA/USCITA.

L'ubicazione delle classi nei plessi è stata disposta al fine di rispettare le misure di prevenzione previste dai protocolli di prevenzione del contagio da Sars-Cov-2. **Tale ubicazione potrebbe subire variazioni per urgenti e motivate necessità di organizzazione del servizio che dovessero sopraggiungere durante l'anno scolastico.**

Al fine di evitare il più possibile assembramenti, gli orari di ingresso e uscita sono stati scaglionati secondo il prospetto inviato a tutto il personale scolastico e alle famiglie.

3a. ALUNNI CHE USUFRUISCONO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Accoglienza: nelle scuole primarie Levi, Ungaretti e Collodi gli alunni che usufruiscono dello scuolabus potranno essere accolti da un docente per classe (il docente della prima ora nei limiti delle possibilità organizzative) che anticiperà il servizio di 10 minuti, pertanto entrerà alle ore 7,45.

Nelle scuole secondarie gli alunni che usufruiscono del pulmino saranno accolti dal collaboratore scolastico in apposito spazio con postazioni distanziate e presenze rilevate e registrate su elenco. Gli alunni dovranno indossare le mascherine chirurgiche e mantenere il distanziamento di almeno 1 mt.

4. DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

(Vedi Circolare del Ministero della Salute n. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento, inviata a tutto il personale scolastico)

a) Aree di distribuzione di bevande e snack: modalità di utilizzo

È fatto obbligo di mantenimento della distanza di sicurezza e di divieto di assembramento in prossimità dei distributori automatici;

L'igienizzazione delle mani dovrà avvenire dopo l'introduzione delle monete/chiavetta e prima di toccare la tastiera numerica o il pulsante di erogazione del prodotto;

I collaboratori scolastici provvederanno ad una frequente pulizia con prodotti disinfettanti delle zone di maggior contatto di tali distributori (pulsantiera, fessura per l'inserimento delle monete, sportello di prelevamento del prodotto).

Al fine di ridurre al minimo il rischio legato all'uso dei distributori automatici da parte degli alunni, i genitori dovranno dotare da casa i propri figli della merenda da consumare a metà mattinata.

b) Per garantire il momento della pausa, la ricreazione potrà svolgersi in aula in posizione statica o lungo il corridoio, purché venga rispettato il distanziamento e non si verifichi la presenza di più classi contemporaneamente sullo stesso piano. **A tal fine sarà possibile, in accordo con le docenti fiduciarie di plesso e preposte alla sicurezza, una turnazione e orario differenziato per l'effettuazione della merenda.**

c) Utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica

è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico di 1 mt l'erogazione dei pasti per **fasce orarie differenziate**. Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune di Ancona. È contemplata la possibilità di consumare il pasto in classe.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte routine di lavaggio delle mani prima e dopo il pranzo. Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Premessa

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;

il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;

la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'**uso di termometri che non prevedono il contatto** che andranno preventivamente reperiti;

la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il **registro elettronico** o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre temperatura superiore a 37.5 °C e/o sintomi di infezione respiratoria, si dovrà procedere al **suo immediato isolamento in una stanza appositamente individuata. La stessa dovrà essere dotata di mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.** La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. **Si rammenta, pertanto, l'importanza di una puntuale registrazione delle presenze/assenze a scuola degli alunni attraverso il registro elettronico.**

I genitori dovranno giustificare le assenze degli alunni su apposita modulistica di autodichiarazione.

Estratto da Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il

bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra o come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;

Invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. **Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di**

quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Come indicato nel: *Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione pag. 6*

“Nell’eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato utilizzato la struttura
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.”

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena secondo le disposizioni vigenti a cui si rimanda:

Circolare del Ministero della Salute n. 0036254 dell’11/08/2021 Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

RILEVAZIONI DELLE PRESENZE/ASSENZE

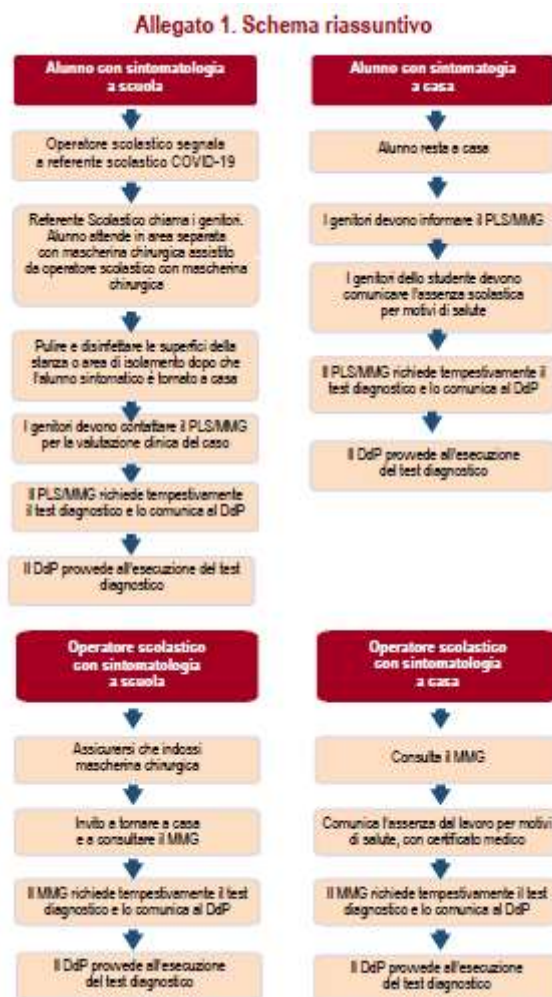
Utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.

Monitoraggio dei Referenti Covid19

I genitori dovranno giustificare le assenze degli alunni su apposita modulistica di autodichiarazione.

- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

SCHEMA RIASSUNTIVO PAG. 21 DEL RAPPORTO ISS COVID-19 N. 58/2020 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS - COV - 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (Versione del 28 agosto 2020)



RIAMMISSIONE A SCUOLA

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. RICEVIMENTO AL PUBBLICO E ORARI DI SEGRETERIA

L'accesso ai visitatori va ridotto allo stretto necessario. Essi, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Protocollo, ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

- limitazione degli accessi ai casi di **effettiva necessità** amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- rispetto **ASSOLUTO** delle fasce orarie di front office;
 - misurazione della temperatura in ingresso
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, **della data di accesso e del tempo di permanenza su apposito registro presente in ogni plesso; unitamente al registro accessi, i visitatori ammessi dovranno compilare apposita dichiarazione assenza sintomi con dati anagrafici, recapito telefonico da custodire insieme al registro;**
- rispetto dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- rispetto di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale limitatamente ai casi di assoluta necessità, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura e disinfezione delle mani con apposita soluzione idroalcolica posta all'ingresso.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica (più volte al giorno) di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, **da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.**

Nel **piano di pulizia** occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia. **Nel caso di giocattoli per la scuola**

dell'Infanzia, dopo la disinfezione gli stessi dovranno essere accuratamente risciacquati con acqua corrente.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente in cui il soggetto positivo ha soggiornato..

Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20:

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti, evitando di mescolare insieme candeggina con altri prodotti disinfettanti. Particolare attenzione e pulizia sarà riservata a **MANIGLIE DELLE PORTE, INTERRUITORI DELLA LUCE/ASCENSORE, POSTAZIONI DI LAVORO, TELEFONI, TASTIERE E MOUSE, SERVIZI IGIENICI, RUBINETTI E LAVANDINI, SCHERMI TATTILI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI, CORRIMANO, SEDIE E BANCHI.**

- **Le cattedre e le sedie dei docenti andranno sanificate ad ogni cambio docente.**

Gli oggetti/giocattoli destinati alla Scuola dell'Infanzia dovranno essere accuratamente risciacquati con acqua corrente dopo le operazioni di disinfezione.

Sanificare i locali anche a seguito di riunioni pomeridiane del personale fino a 15 persone.

Durante l'utilizzo dei prodotti disinfettanti il personale ATA dovrà sempre indossare i dispositivi di protezione individuale: mascherina, guanti e visierina.

Saranno rimossi tappeti e materiali morbidi e porosi che rendono difficoltosa la pulizia.

Saranno rimossi tutti gli arredi inutili, non funzionali e il cui ingombro non consenta all'interno dell'aula l'osservanza delle misure prescritte di distanziamento.

La sanificazione è necessaria anche dopo tutte le attività svolte nei locali in orari extrascolastici.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

PULIZIA A SEGUITO DI CASO CONCLAMATO DI CONTAGIO DA COVID-19

Ci si dovrà attenere alle norme previste dalla Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 e procedere ad idonea sanificazione dei locali degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in cui sono stati registrati casi di COVID-19, insieme ad una contestuale ventilazione dei locali stessi. Le operazioni saranno effettuate da personale dotato di apposito Kit: camice, copriscarpe, guanti monouso, mascherina FFP2 e visierina.

4.4. Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si faccia riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione del 31 maggio 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine, ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)".

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria; chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti. Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale

attività dell'azienda, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

8. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Profilazione alunni secondaria in **GSuite** e relativo consenso informato

Potenziamento connettività nei plessi che lo necessitano e dotazione di strumenti tecnologici, previsione del comodato d'uso

Declinazione delle linee guida ministeriali

9. PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante le scuole dell'infanzia è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica.

Corresponsabilità educativa.

In caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia del minore che di un componente il nucleo familiare o convivente, il bambino/a non dovrà accedere alla scuola dell'infanzia.

Stabilità dei gruppi

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplicita in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita. Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni scuola dell'Infanzia per i gruppi/sezioni) e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che diverse figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni, infatti devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi.

Dovrà essere evitato l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

Il materiale ludico/didattico, oggetti e giocattoli dovranno essere frequentemente puliti (qualora vengano usati prodotti disinfettati, gli stessi andranno accuratamente risciacquati), assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di inevitabile passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

Non è consentito portare oggetti e giochi da casa.

Gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni.

Si raccomanda, inoltre una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

E' consigliabile utilizzare **gli spazi esterni** finché le condizioni metereologiche e le temperature stagionali lo consentono.

L'utilizzo dei bagni dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia almeno due volte al giorno.

Accoglienza e ricongiungimento.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la **zona di accoglienza all'esterno**, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando assembramenti da parte degli accompagnatori e utilizzando la mascherina chirurgica.

Ai genitori non è consentito l'ingresso nei plessi scolastici se non per casi assolutamente necessari, quali il ritiro di bambini che presentano sintomatologia e malessere. È consentita, inoltre, qualora inevitabile a garantire uno stato di serenità da parte dei **bambini anticipatari e di 3 anni**, la permanenza di **un solo** genitore per il tempo strettamente necessario in spazio diverso dall'aula. L'adulto dovrà indossare la mascherina chirurgica, misurare la temperatura all'ingresso, disinfettare le mani con gel, registrare la presenza su apposito registro e compilare una dichiarazione di assenza sintomi. Si dovrà poi provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nelle scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo la merenda, il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

Per una maggiore sicurezza dei bambini, non sarà possibile tenere a scuola bavaglini, asciugamani e bicchieri personali che saranno sostituiti da materiale usa e getta (carta e bicchieri biodegradabili).

10. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA

L'attività motoria potrà essere svolta sia all'esterno (in luoghi idonei sotto il profilo della sicurezza) che in palestra, mantenendo un distanziamento di almeno **2 mt** tra gli alunni. In zona bianca, il distanziamento di almeno 2 mt è la condizione indispensabile per la deroga all'uso della mascherina durante l'attività sportiva. In caso di attività motoria in palestra, i locali dovranno essere costantemente soggetti ad aerazione per il ricambio di aria. Sono da privilegiare attività individuali specialmente al chiuso. **Negli spogliatoi gli alunni devono mantenere una distanza di 1 mt ed indossare la mascherina chirurgica. Sono da contingentare il più possibile gli accessi agli spogliatoi in base alla capienza degli stessi.** Per velocizzare il cambio prima dell'inizio dell'attività sportiva, gli alunni possono già indossare come sottotuta, pantaloncini e T-Shirt.

Gli indumenti personali devono essere riposti in un contenitore;

Per l'acqua si devono usare borracce o bottiglie individuali contrassegnate con il nome;

Si devono evitare scambi di oggetti personali;

I locali dovranno essere quotidianamente sanificati, come anche gli attrezzi utilizzati in palestra.

11. AZIONE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER ALUNNI, GENITORI, PERSONALE SCOLASTICO

Nomina referenti Covid-19 per ogni plesso e Referente Covid di Istituto.

Formazione prevenzione rischio Covid-19 per personale scolastico e alunni

Informazione per personale, alunni e genitori attraverso sito web, bacheche dedicate all'interno del registro elettronico, email.

Formazione DDI per personale docente

12. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI E ALUNNI FRAGILI

Tutto il personale è stato informato con invio dell'Informativa Lavoratori Fragili, Nota Ministero Istruzione n. 1585 dell'11/09/2020 inviata a mezzo mail il 27/08/2021. La comunicazione in merito alla sussistenza di particolari rischi relativi alla propria salute rimane a carico del lavoratore. A seguito di tale comunicazione, il Dirigente scolastico attiva la sorveglianza sanitaria da parte del medico competente.

Anche per gli alunni è necessario segnalare da parte dei genitori, particolari patologie o fattori di rischio in caso di contagio da Covid-19. **I genitori dovranno produrre idonea documentazione medica da consegnare al Dirigente Scolastico.**

15. RIUNIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il D.L. n. 83 del 30/07/2020 ha prorogato fino al 15 ottobre 2020 l'efficacia dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), pertanto tutte le riunioni del personale scolastico dovranno essere organizzate a distanza nel caso si superino le 15 unità. I gruppi fino ad un massimo di 15 persone dovranno occupare sempre spazi idonei a

mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 mt ed una giusta aerazione dei locali, igienizzare le mani, misurare la temperatura, registrare la propria presenza e usare la mascherina chirurgica nelle situazioni prescritte dal Ministero della Salute e dal CTS. **Dopo ogni seduta il locale dovrà essere sanificato.**

Assemblee dei genitori: modalità in presenza o a distanza in base alle indicazioni del Ministero.

Consigli di classe con componente genitori: Modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

Consigli di classe solo docenti: Modalità a distanza o in presenza da valutare in base alla situazione epidemiologica.

Consigli di Interclasse: Modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

Consigli di intersezione: Modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

Consiglio di Istituto: Modalità in presenza Aula Magna o a distanza da valutare alla situazione epidemiologica.

Collegio Docenti: Modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

16. COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Il ricevimento mensile della Scuola Primaria e quello settimanale dei docenti della scuola secondaria potrà essere svolto durante la consueta ora dedicata, utilizzando modalità telematiche a distanza mediante proprio dispositivo o dispositivo della scuola con relativa connessione internet o in presenza valutate le condizioni di accesso in sicurezza ai locali scolastici.

Colloqui generali: Modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

Convocazioni dei genitori per particolari esigenze: sarà consentito l'accesso in apposito locale da sanificare successivamente o adottare la modalità a distanza.

17. SUPPORTO PSICOLOGICO

Prevista l'istituzione di uno sportello psicologico di ascolto e supporto.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, **considerabile solo in zona bianca**, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e

sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Il presente documento potrà subire variazioni dettate da necessità organizzative durante il corso dell'anno scolastico e/o per intercorse diverse disposizioni da parte degli organi competenti.

Il Dirigente Scolastico
Michela Antonella Vincitorio